



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 04 SETTEMBRE 2023

Pubblicata la legge delega fiscale

La legge delega per la riforma fiscale - Legge 111/2023 - è apparsa il 14 agosto 2023 in Gazzetta Ufficiale.

La delega dovrà essere esercitata dal Governo entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore della legge. Per i dettagli operativi si procederà quindi alla preparazione dei decreti legislativi. Il testo è composto da 23 articoli distribuiti in cinque titoli che riguardano IRPEF, IVA, IRES redditi finanziari, attività di accertamento e sanzioni, Statuto del contribuente.

IRPEF

Per quanto riguarda l'IRPEF il criterio principale per la revisione sono la revisione graduale riduzione dell'Irpef, in una prospettiva di modifica del sistema verso un'aliquota impositiva unica pur nel rispetto del principio di progressività. Contemporaneamente infatti si prevede un riordino delle agevolazioni che terrà conto in particolare della tutela della famiglia e della presenza di soggetti disabili della casa, della salute, dell'istruzione.

Certi quindi:

- il passaggio a tre aliquote IRPEF
- La tassazione agevolata per i redditi di lavoro dipendente su straordinari, tredicesima e premi di produttività.
- La rateizzazione di acconti e saldi Irpef per autonomi e imprenditori individuali.

L'estensione della cedolare secca agli immobili adibiti ad uso diverso da quello abitativo purché il conduttore sia un esercente, una attività d'impresa, o di arti e professioni.

IRES

In relazione all'IRES è già stabilita una misura ordinaria dell'aliquota, pari al 24%, e una riduzione dell'aliquota stessa sulla parte di reddito impiegata in

- investimenti,
- nuove assunzioni o
- schemi stabili di partecipazione dei dipendenti agli utili.

Il governo ha chiarito che la condizione connessa all'accantonamento degli utili è intesa a favorire la patrimonializzazione delle imprese, riducendo lo squilibrio fiscale che esiste tra capitale di rischio e quello di debito.

La riduzione d'imposta non si applicherà al reddito corrispondente agli utili che, nel biennio in questione, vengono distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.

Novità anche sul regime fiscale per gli enti del terzo settore con la previsione di un regime speciale in caso di passaggio dei beni dall'attività commerciale a quella non commerciale e viceversa, con lo scopo di attenuare il carico impositivo che potrebbe emergere a fronte dell'ingresso dell'ente o del c.d. "ramo ETS" nell'ambito applicativo della disciplina fiscale del terzo settore.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

IVA

La Riforma Fiscale prospetta una revisione dell'IVA a partire dalla ridefinizione dei presupposti dell'imposta, in modo da renderli più aderenti alla normativa dell'Unione europea. Saranno previste in particolare revisioni per:

- la disciplina delle operazioni esenti,
- la razionalizzazione del numero e della misura delle aliquote
- la revisione della disciplina della detrazione.

ACCERTAMENTI E SANZIONI

Infine riguardo l'attività di controllo il criterio principale è quello di incrementare il regime di adempimento collaborativo, e di perseguire la riduzione del fenomeno dell'evasione e potenziando gli effetti premiali quindi con:
riduzione, fino all'eventuale esclusione, delle sanzioni amministrative tributarie per tutti i rischi di natura fiscale comunicati preventivamente,
esclusione delle sanzioni penali tributarie nei confronti dei contribuenti che hanno tenuto comportamenti collaborativi e comunicato preventivamente l'esistenza dei rischi fiscali;
riduzione di almeno due anni dei termini di decadenza per l'attività di accertamento

Supporto formazione e lavoro: istruzioni per le domande dal 1 settembre

Sono stati pubblicati sul sito del ministero del lavoro e in GU i decreti attuativi di una delle due nuove misure di supporto contro la povertà previste dal decreto lavoro 2023, che sostituiscono parzialmente il reddito di cittadinanza:

1. Assegno di inclusione ADI - per le famiglie con minori, anziani e disabili, che entra in vigore da gennaio 2024 e del
2. Supporto formazione lavoro SFL - per soggetti tra 18 e 59 anni con ISEE fino a 6mila euro, che parte il 1 settembre 2023.

I due decreti riguardano in particolare:

- l'attuazione della misura "Supporto formazione lavoro" (DM del Ministero del Lavoro n. 108 2023) e
- il funzionamento della nuova piattaforma digitale interministeriale " SIISL" (DI del 0.8.2023) che gestirà le procedure di orientamento e formazione obbligatori per ogni partecipante.

Il Supporto per la formazione e il lavoro è una misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di:

- formazione,
- qualificazione e riqualificazione professionale,
- orientamento,
- accompagnamento al lavoro
- e di politiche attive del lavoro comunque denominate (art. 12 del D.L. Lavoro 2023).

La partecipazione ai progetti dà diritto ad un contributo economico di 350 euro per 12 mesi. le regole e le istruzioni per fare domanda sono state pubblicate dall'INPS con la circolare 77 del 29 agosto 2023.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Il Supporto per la formazione e il lavoro è utilizzabile:

- dai singoli componenti di età compresa tra 18 e 59 anni,
- di nuclei familiari con un valore dell'ISEE familiare non superiore a euro 6.000 annui,
- che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione.
- Non sono esclusi titolari di contratti di lavoro purché con reddito che consenta il rispetto dell'ISEE previsto.

Sono esclusi:

1. soggetti sottoposti a misura cautelare personale, a misura di prevenzione o che hanno avuto sentenze definitive di condanna nei dieci anni precedenti la richiesta,
2. soggetti disoccupati, a seguito di dimissioni volontarie, nei dodici mesi precedenti la domanda fatte salve le dimissioni per giusta causa, nonché la risoluzione consensuale del rapporto

La domanda è presentata dall'interessato all'INPS in modalità telematica nella sezione SFL attiva dal 1 settembre 2023.

La domanda può essere presentata:

- direttamente dal sito internet www.inps.it, accedendo tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica) nell'apposita sezione dedicata al SFL dal 1° settembre 2023;
- presso gli Istituti di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152, a partire dal 1° settembre 2023.

Nella richiesta l'interessato

- rilascia la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva (DID)
- se di età compresa tra i 18 e i 29 anni e non abbia adempiuto all'obbligo di istruzione deve dimostrare l'iscrizione a un percorso di istruzione per adulti di primo livello
- autorizza la trasmissione dei dati contenuti nella domanda ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione e servizi per il lavoro.

Tassazione mance turismo e ristorazione, il punto dall'Agenzia

Con la Circolare del 29.08.2023 n. 26, l'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti in merito al regime fiscale di vantaggio previsto per le mance, ovvero le somme erogate dai clienti al personale impiegato nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (camerieri, facchini, baristi, receptionist, ecc.) del settore privato, corrisposte sia in contanti sia attraverso mezzi di pagamento elettronici.

Tali liberalità, salvo espressa rinuncia da parte del percettore, sono soggette a un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle sue addizionali comunale e regionale, con aliquota del 5%, entro il limite del 25% del reddito percepito nell'anno per le relative prestazioni di lavoro.

Ricordiamo che questa nuova modalità di tassazione, in luogo della tassazione ordinaria, è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2023 (commi da 58 a 62 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197).

Il nuovo regime si applica alle mance percepite dai lavoratori del settore privato delle strutture sopra indicate, che:

- risultino titolari di reddito di lavoro dipendente di importo non superiore a euro 50.000



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- e che non abbiano rinunciato per iscritto alla facoltà di optare per la tassazione sostitutiva.

In merito alla determinazione del requisito reddituale, l'Agenzia chiarisce che:

- ai fini del calcolo del limite reddituale ivi previsto, debbono essere inclusi tutti i redditi di lavoro dipendente conseguiti dal lavoratore, compresi quelli derivanti da attività lavorativa diversa da quella svolta nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione;
- è riferito al periodo d'imposta precedente a quello di percezione delle mance da assoggettare a imposta sostitutiva.

Aiuti di Stato Transizione Energetica nel Settore industriale: domande entro l'8 settembre

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 10.08.2023, sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso agli aiuti del Fondo e di valutazione delle stesse, per le imprese che operano in uno dei settori o sottosettori elencati nell'allegato I della comunicazione della Commissione (2020/C 317/04) e che abbiano sostenuto costi indiretti delle emissioni tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.

Le domande di aiuto possono essere presentate fino alle ore 19:00 del giorno 8 settembre 2023.

Sono ammesse le imprese che operano in uno dei settori o sottosettori elencati negli allegati alle Linee Guida ETS dopo il 2021 (comunicazione della Commissione Europea 2020/C 317/04), ritenuti esposti ad un rischio concreto di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio al di fuori dell'UE, a causa dei costi delle emissioni indirette trasferiti sui prezzi dell'energia elettrica.

Si riporta di seguito la lista dei codici NACE dei settori e sottosettori:

NACE		Descrizione
1.	14.11	Confezione di vestiaro in pelle
2.	24.42	Produzione di alluminio
3.	20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
4.	24.43	Produzione di zinco, piombo e stagno
5.	17.11	Fabbricazione di pasta-carta
6.	17.12	Fabbricazione di carta e di cartone
7.	24.10	Siderurgia
8.	19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

		raffinazione del
		petrolio
9.	24.44	Produzione di rame
10.	24.45	Produzione di altri
		metalli non ferrosi
11.		I seguenti sottosectori del settore
		della plastica (20.16):
20.16.40.15		Polietilenglicoli e altri
		polieteralcoli, in forme primarie
12.	24.51	Tutte le categorie di
		prodotti del settore
		della fusione della
		ghisa
13.		I seguenti sottosectori del settore
		della fibra di vetro (23.14):
23.14.12.10		Feltri (mats) in fibra di vetro
23.14.12.30		Veli in fibra di vetro
14.		I seguenti sottosectori del settore
		dei gas tecnici (20.11):
20.11.11.50		Idrogeno
20.11.12.90		Composti ossigenati inorganici
		degli elementi non metallici

La domanda può essere presentata a decorrere dalle ore 9:00 del giorno 21 agosto 2023 e fino alle ore 19:00 del giorno 8 settembre 2023 deve essere compilata esclusivamente in lingua italiana e in forma elettronica, utilizzando il modello reso disponibile sul sito web del soggetto gestore (<https://www.acquirenteunico.it/fte>).